

il Biellese

I DATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2023

Ancora flessione sui mercati esteri ma crescita del 14 per cento in Italia

C'è ottimismo per il prossimo futuro. Zucchi (Acimit): «Le aziende del settore stanno lavorando molto bene: hanno fatto il pieno di ordini l'anno scorso e adesso sono impegnate ad evaderli»

La partecipazione alla fiera più importante del settore è anche occasione per i produttori italiani di trovare nuovi stimoli dopo i risultati insoddisfacenti della prima parte dell'anno. Infatti nel primo trimestre 2023, l'indice degli ordini delle macchine tessili, elaborato dall'Ufficio Studi di Acimit, ha segnato un deciso calo rispetto al periodo gennaio-marzo 2022 (-35 per cento).

Il risultato, spiegano da Acimit, è frutto della riduzione della raccolta ordinativi che i costruttori hanno registrato sui mercati esteri. Infatti, la flessione degli ordini esteri è stata del 40 per cento. Al contrario, sul mercato italiano si è osservato un incremento

del 14 per cento. Intanto il carnet ordini ha raggiunto, in questo trimestre, i 4,2 mesi di produzione assicurata.

Alessandro Zucchi, presidente di Acimit, in merito a questi risultati ha spiegato: «I dati dell'indice degli ordini relativi al primo trimestre confermano il trend degli ultimi trimestri. Nello scenario internazionale predomina ancora l'incertezza, sia per il quadro macroeconomico caratterizzato da una dinamica inflattiva ancora penalizzante sia per le tensioni geopolitiche. Tutto ciò non agevola i piani di investimento delle imprese». Questa incertezza non ha però scalfito l'ottimismo degli operatori del settore, testimoniato anche dal dato positivo

che arriva dal confronto con gli ordinativi raccolti nel trimestre precedente (ottobre-dicembre 2022). In questo caso la raccolta si mostra in leggera crescita (+3 per cento). «Le aziende del settore stanno lavorando bene» ha confermato il presidente di Acimit. «Hanno fatto il pieno di ordini l'anno scorso e adesso sono impegnate ad evaderli. Le previsioni per il 2023 restano positive. Mi attendo che la conferma di un settore in salute arrivi da Itma Milano. Le imprese italiane espositrici sono oltre 400, ricoprendo circa il 30 per cento della superficie espositiva. Questo dato è di per sé un risultato che conferma la leadership del meccanotessile italiano».

